

Verbo ausiliare: *essere* o *avere*?

Giorgio Cadorini, 2025

Il verbo ausiliare

L'italiano ha molti tempi composti, cioè i tempi che formiamo con il participio passato è un verbo che "aiuta". «Ausiliare» significa '*che aiuta*', allora diciamo che formiamo i tempi composti con il verbo ausiliare + il participio passato.

Per i tempi composti i verbi ausiliari che usiamo di più sono due: *avere* e *essere*.

Ecco alcuni esempi: abbiamo rispettato, siete andate, avevi pensato, era partito, avranno salvato, sarò riuscita, avendo incontrato, essendo capitato, avere voluto, essere sembrati.

Quando *essere* e quando *avere* nelle forme attive

Per formare un tempo composto dobbiamo conoscere il participio passato del verbo e sapere quale verbo ausiliare possiamo usare. I verbi che hanno le FORME PASSIVE, usano per il passivo il verbo *essere* (e in alcuni tempi anche *venire*).

Per le FORME ATTIVE la grande maggioranza dei verbi può usare solo un verbo ausiliare, solo *essere* oppure solo *avere*. Ci sono anche dei verbi che possono usare tutti e due gli ausiliari; attenzione: pochi possono usare tutti e due senza nessuna differenza, ma la maggioranza ha bisogno di *avere* in certi contesti e di *essere* in altri contesti.

Per i verbi che si usano molto sarà facile ricordarsi automaticamente quale ausiliare si usa nelle forme attive. Ugualmente presento sei passi che danno un percorso per trovare l'ausiliare giusto.

Sei passi per trovare l'ausiliare giusto

1 --- *essere* vuole *ESSERE*, *avere* vuole *AVERE*

sono stata, era stato, essere stati; abbiamo avuto, avevano avuto, avere avuto

2 --- *se esiste il passivo, l'attivo vuole AVERE*

Marisa ha cantato una canzone (una canzone è cantata adesso da Marisa)

La capitana aveva dato l'ordine di salpare (l'ordine di salpare era dato in quel momento dalla capitana)

Pensava di avere convinto Franca (ma Franca era troppo testarda per essere convinta)

3 --- *i verbi pronominali vogliono ESSERE*

mi sono preparato, si era commosso, vi sareste divertite, esserti lavata

4 --- *i verbi del clima vogliono tutti e due*

è piovuto, ha piovuto; è nevicato, ha nevicato

5 --- *i sinonimi di capitare vogliono ESSERE*

è capitato, è successa, essere avvenuti, essendo accadute

6 --- *negli altri casi bisogna verificare*

Verbi con *avere* o *essere* in contesti diversi

Contesti con il passivo

In tutti i contesti dove possiamo creare una frase passiva, la corrispondente frase attiva avrà nei tempi composti l'ausiliare *avere*.

- Hai cambiato le batterie? (Le batterie sono state cambiate da te?)
Questa città è cambiata molto nell'ultimo anno.
- Ha salito le scale ogni giorno. (Le scale sono state salite da lei ogni giorno.)
È salita per le scale ogni giorno.
- Ho ritornato il libro in biblioteca. (Il libro è stato ritornato in biblioteca da me.)
La primavera è ritornata.

Cose che diventano soggetti animati

Ci sono verbi che usiamo facilmente in contesti dove il loro soggetto è una cosa, cioè sono verbi che sembrano avere il potere di animare le cose, di farle diventare protagoniste. In questi contesti i tempi composti usano l'ausiliare *essere*. Alcuni di questi verbi possono avere solo quell'ausiliare:

- Quell'idea era sembrata davvero buona.
- Questa notte sono caduti dieci centimetri di neve.

bastare, sembrare, parere, apparire, comparire, sparire, cadere, cascare, scoppiare

Molti di questi verbi si possono usare anche in contesti con il passivo. Dunque in quei contesti usano l'ausiliare *avere*.

- Il film è cominciato da tre minuti.
Ho cominciato un romanzo. (Il romanzo è stato cominciato da me.)
- I biscotti sono finiti.
Chi ha finito i biscotti? (Da chi sono stati finiti i biscotti?)
- L'inverno è passato in un momento.
Abbiamo passato una magnifica serata. (Una magnifica serata è stata passata da noi.)
- L'erba è cresciuta troppo velocemente.
Quella coppia aveva cresciuto tre figli. (Tre figli erano stati cresciuti da quella coppia.)

crescere, aumentare, diminuire, mancare, servire, suonare, finire, terminare, iniziare, cominciare, migliorare, peggiorare, seguire, passare, salire, scendere, trascorrere, bruciare, esplodere, ingrassare, cambiare, mutare

Il soggetto può essere anche una persona o un animale.

- Martina era passata a salutarla.
- Gianna ha quattordici anni, è molto cresciuta.

I verbi di movimento

I verbi di movimento, dal punto di vista della formazione dei tempi composti, si possono suddividere in tre gruppi: i verbi che usano sempre *avere*, quelli che usano sempre *essere* e quelli che cambiano l'ausiliare a seconda del contesto.

Sempre AVERE

Molti verbi di movimento usano sempre *avere*, di solito sono verbi che specificano IL MODO IN CUI CI MUOVIAMO: *camminare, ho camminato; nuotare, ho nuotato; navigare, ho navigato; cavalcare, ho cavalcato; saltellare, ho saltellato; strisciare, ho strisciato.*

Sempre ESSERE

Usano sempre *essere* alcuni verbi che usiamo spesso e che indicano LA DIREZIONE DEL MOVIMENTO, quasi tutti formano delle coppie che indicano direzioni opposte: *andare/venire, entrare/uscire, partire/arrivare.*

A seconda del contesto

Alcuni verbi usano nella maggior parte dei contesti *avere*, ma usano *essere* quando il contesto indica DA DOVE INIZIA IL MOVIMENTO O DOVE FINISCE: *correre, ho/sono corso; saltare, ho/sono saltato; volare, ho/sono volato.*

- Ieri sera *ho corso* per un'ora nel parco lungo il fiume.
- Dopo *aver corso* la maratona era stanca, ma felice.
- *Aveva saltato* su un piede solo per qualche metro.
- Per non arrivare tardi *ho saltato* la colazione.
- Da giovane lavorava come pilota, *ha volato* per molti anni.
- L'aereo *aveva volato* molte ore.
- *È volata* a Pechino per firmare alcuni contratti.
- Il gatto *è saltato giù* dalla sedia.
- Carla *è corsa* a prendere il treno.

Dei verbi *salire, scendere* e *passare* abbiamo trattato nei contesti con il passivo.

I verbi modali

I tre principali verbi modali (*potere, dovere, volere*) possono sempre usare come ausiliare il verbo *avere*. Se usiamo *avere*, non sbagliamo mai. Se li segue l'infinito di un verbo che usa *essere*, allora è possibile usare per il verbo modale il verbo *essere*.

- Hanno dovuto chiamare un'ambulanza.
- Aveva dovuto venire un'ora prima. = Era dovuto venire un'ora prima.
- Avresti potuto telefonarmi.
- Perché non avete potuto partire? = Perché non siete potute partire?
- Avrò voluto fargli una sorpresa.
- Ha voluto andarci subito. = È voluto andarci subito.